

AssoArpa

Associazione tra le Agenzie Regionali e Provinciali per la Protezione dell'Ambiente

Roma, 12 dicembre 2018

DELIBERA UDP/8/2018

Oggetto: approvazione programma annuale delle attività per l'anno 2019

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTO l'art. 8 comma 10 lett. c) dello Statuto di AssoArpa che prevede che l'Assemblea approvi i programmi di attività;

PRESO ATTO CHE l'art. 10 co. 3 prevede che *"ai quattro Vicepresidenti e al Segretario possono essere conferite dal Presidente deleghe specifiche per singoli settori di attività"*;

ATTESO CHE l'Ufficio di Presidenza, nella seduta del 19 novembre 2018, ha predisposto la bozza di programma di attività annuale per l'anno 2019 e che la stessa è stata inviata agli associati in data 7 dicembre per una prima disamina;

SENTITA la relazione sul programma da parte del Presidente che ha ulteriormente illustrato le modifiche ad esso apportate in fase istruttoria;

CONSIDERATO CHE l'Ufficio di Presidenza, in data odierna e dopo approfondita discussione, ha ritenuto utile ed opportuno apportare ulteriori integrazioni alla bozza di documento proposta, in particolare, riguardo l'attività dell'area C *Governance* (gdl C2 e C3) e quella dell'Area D (punto D1 Impel);

Con voti unanimi

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato programma di attività per l'anno 2019, che costituisce parte integrante della presente delibera, con le modifiche apportate in data odierna dall'Udp;
2. Di trasmettere lo stesso alla Assemblea per la sua definitiva approvazione, così come previsto dall'art. 8 comma 10 lett. c) dello Statuto di AssoArpa;

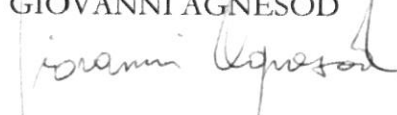
IL PRESIDENTE

LUCA MARCHESI



IL SEGRETARIO

GIOVANNI AGNESOD



AssoArpa

Associazione tra le Agenzie Regionali e Provinciali per la Protezione dell'Ambiente
Via Boncompagni 101 - Roma C.F./P.IVA 13353111001

PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2019

12 dicembre 2018

Proposta UdP all'Assemblea

Riferimenti Statutari

L' art. 8, lett. C), dello Statuto prevede che l'Assemblea approvi i programmi di attività.

L'Ufficio di Presidenza ha il compito di predisporre una bozza di programma di attività annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

L'art. 10 co. 3 prevede inoltre che *“ai quattro Vicepresidenti e al Segretario possono essere conferite dal Presidente deleghe specifiche per singoli settori di attività”*.

Metodo di lavoro

Anche per l'attività per l'anno 2019 viene adottato il metodo della programmazione annuale.

Tutti gli Organi dell'Associazione, ogni Associato e Gruppo di Lavoro sono impegnati a perseguire gli scopi statutari svolgendo le attività e le iniziative previste e approvate dall'Assemblea nell'ambito del Programma di attività e a conseguire i rispettivi obiettivi/risultati attesi nel rispetto dei tempi e nei costi preventivati.

Le aree di attività e i progetti sono individuati in fase di programmazione annuale.

Le aree di attività sono, di norma, oggetto di delega, da parte del Presidente, ai componenti dell'Ufficio di Presidenza; la delega ai rapporti istituzionali e con l'ISPRA è assunta direttamente dal Presidente.

Le attività previste all'interno di ogni singola area sono, di norma, affidati a Gruppi di Lavoro composti di rappresentanti delle Agenzie associate e la cui responsabilità è affidata, nell'ambito del GdL medesimo, a una delle Agenzie Associate.

Programmazione annuale e aree di attività

La stesura del presente programma, così come già anticipato nel documento di programmazione 2018, risente naturalmente non solo dell'approvazione della legge 132/2016 ma soprattutto dell'avvio dell'attività del SNPA e dei relativi Tavoli Istruttori per il Consiglio (TIC), costituiti con il compito di istruire, approfondire, articolare gli elementi necessari al Consiglio stesso per adottare le formali decisioni e/o i necessari atti, con specifico riferimento alle finalità della L. 132/2016.

Alla luce di ciò è evidente che alcune aree di attività hanno trovato esplicitazione in sede SNPA e quindi, allo scopo di non sovrapporre le azioni di AssoArpa e del SNPA e soprattutto per non creare inutili duplicazioni, nel presente programma alcune aree di attività sono state profondamente riviste se non in alcuni casi completamente eliminate.

Nel corso di questi tre anni l'Associazione è cresciuta notevolmente sia in termini di coesione interna sia in termini di progettualità.

Risultati rilevanti sono stati ottenuti, in particolare, in due aree: quella amministrativa e quella della formazione.

In entrambi i casi l'Associazione ha dato risposte alle esigenze delle Agenzie assolvendo così appieno alla propria *mission* costitutiva.

Per tale motivo in sede di programmazione 2019 viene proposta l'implementazione di queste attività e, contemporaneamente, la riduzione delle attività in sovrapposizione con il SNPA.

Alla luce di ciò si ritiene di proporre le aree di attività come di seguito indicate e riformulate:

AREA A

Rapporti Istituzionali e sviluppo delle attività associative

A1. Area dei Rapporti Istituzionali, Partecipazione a convegni, eventi e fiere

A2. Area sviluppo dell'Associazione

A3. Prevenzione della corruzione e trasparenza

AREA B

Strategico/Gestionale

B1. Gestione strategica (performance e valutazione)

B2. Comparazione dei modelli organizzativi

AREA C

Governance

C1. Gestione giuridico - amministrativa

C2. Gestione economico-finanziaria

C3. Inquadramento contrattuale, gestione del personale e relazioni sindacali

Area D

Sviluppo e Innovazione, Formazione e Comunicazione

D1. IMPEL

D2. Formazione

D3. Comunicazione e sito web

AREA A

Area Rapporti Istituzionali e sviluppo delle attività associative

È questa un'area strategica che riguarda i rapporti con le istituzioni più rappresentative e che per questo viene seguita direttamente dalla Presidenza. Per il 2019 viene proposta la suddivisione nelle seguenti aree:

- **A1. Area dei Rapporti Istituzionali, Partecipazione a convegni, eventi e fiere:**

L'attività di tale area fa capo al Presidente poiché strettamente collegata alla rappresentanza istituzionale dell'Associazione. Viene mantenuta all'interno di quest'area la decisione riguardante la presenza dell'Associazione a convegni e fiere del settore, anche per il necessario coordinamento organizzativo.

- **A2. Sviluppo dell'Associazione:**

Uno degli scopi fondamentali dell'Associazione è, senza alcun dubbio, la realizzazione di elevati livelli di integrazione e di sviluppo delle politiche delle Agenzie associate, nelle materie inerenti la gestione strategica, le relazioni istituzionali e sociali, i sistemi di finanziamento delle attività e in ogni altra tematica tecnica, giuridica ed amministrativa di comune interesse per gli Associati stessi.

A tale area afferisce l'accordo quadro di collaborazione tra AssoArpa e Arpa Basilicata (ARPAB), che costituisce il modo più efficiente, efficace e vantaggioso per il trasferimento di conoscenze e lo sviluppo di metodologie e metodiche innovative in grado di migliorare l'attività di tutti i partecipanti e che partire dal settembre 2018 è stato rinnovato.

In tale area di sviluppo, inoltre, particolare risalto rivestono le attività di competenza e interesse regionale per l'attuazione della Legge 132/2016. A tal fine è già attivo dal 2018 un lavoro di aggiornamento e adeguamento delle leggi regionali.

- **A3. Prevenzione della corruzione e trasparenza**

Viene mantenuta anche per l'anno 2019 la collocazione di tali attività, seguite dal responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Associazione, in diretto rapporto con la Presidenza e l'Ufficio di Presidenza nonché in coordinamento operativo con il gruppo di lavoro esistente e operante nell'area C.

AREA B

Area Strategico/Gestionale

I gruppi di lavoro di quest'area nel 2018 non sono stati attivati e molte attività previste in questa area si sono sovrapposte alla programmazione del TIC III (in ambito SNPA).

Pertanto per il 2019 viene proposta una profonda revisione di questa area in modo che le attività in essa previste siano coordinate con quelle proposte in sede di programmazione SNPA in maniera univoca al fine di evitare inutili duplicazioni.

B1. Gestione strategica (*performance* e valutazione)

Anche per il 2019 viene mantenuta l'area che ha come obiettivo la verifica dello stato di attuazione della normativa in materia di *performance* e le modalità di gestione della valutazione nelle varie Agenzie, al fine di individuare ambiti comuni di miglioramento dell'efficacia di questo strumento.

Si continuerà la ricognizione delle esperienze agenziali nell'attuazione della normativa vigente in materia di *performance* organizzativa e individuale (anche con opportuno raccordo con il livello di adozione dei cataloghi dei servizi) che dovrà avere come esito finale la predisposizione di un rapporto finale illustrativo dei risultati delle ricognizioni effettuate con analisi del quadro complessivo risultante e sottolineatura dei punti di forza e delle criticità rilevate.

B2. Comparazione dei modelli organizzativi

Anche per il 2019 viene mantenuta l'area che ha come obiettivo quello di effettuare una rassegna ed una valutazione comparativa dei modelli organizzativi adottati presso le Agenzie, in relazione alle funzioni già in essere (controllo, supporto, tecnico, etc.) e da implementare (cfr. legge 132/2016, art.3), anche con opportuno raccordo con le previsioni del catalogo dei servizi (in base allo stato di definizione dello stesso).

L'esito dell'attività consisterà nella predisposizione di un rapporto finale illustrativo dei risultati delle ricognizioni effettuate con analisi del quadro complessivo risultante, con particolare riferimento ai livelli di accentramento/decentramento delle funzioni, e sottolineatura dei punti di forza e delle criticità rilevate, ai fini dell'ottimale erogazione dei servizi.

AREA C

Area della Governance

L'area della *Governance* ha costituito con i suoi specifici gruppi di lavoro uno strumento essenziale per il raccordo e lo scambio di esperienze dell'area amministrativa e uno dei perni fondamentali dell'attività dell'Associazione.

L'attività di questa area è risultata fondamentale nel corso del 2018 ed ha avuto un importante sviluppo non solo come tematiche trattate ma anche come proposte operative emerse. Si è registrato

anche un fondamentale raccordo di quest'area di attività con l'area riguardante la formazione inter agenziale, per cui nel 2018 si sono sviluppati una serie di incontri formativi che hanno raccolto le esigenze dei collaboratori delle Agenzie su tematiche specifiche (codice degli appalti, nuovo CCNL).

Per il 2019 si propone di mantenere e, laddove possibile implementare, l'attività dell'area con l'obiettivo finale di predisporre dei *format* operativi da utilizzare da parte delle Agenzie associate.

Vengono mantenuti i tre gruppi di lavoro già individuati nel triennio passato che hanno dato buona prova di integrazione tra di loro e che individueranno le tematiche necessarie anche per la formazione dell'area amministrativa delle Agenzie.

C1. Gestione giuridico – amministrativa

- Codice degli appalti;
- Anticorruzione e Trasparenza;
- *Privacy*;
- Redazione di capitolati tecnici e strategie di gara per le forniture e servizi di interesse strategico e di maggior valore economico per le nostre amministrazioni, individuati di interesse comune sui quali lavorare in sinergia; costruzione di un sistema integrato, a livello interagenziale, per l'effettuazione di audit sull'attuazione dei piani triennali della trasparenza e anticorruzione, effettuati reciprocamente dalle Agenzie stesse.

C2. Gestione economico-finanziaria

- Evoluzione delle normative relative ai pagamenti e alle condizioni per il servizio di tesoreria (circolare MEF n. 22 del 15.6.18 sulla applicazione della PSD2 -*payment services directive*- alla Pubblica Amministrazione);
- Obblighi di adeguamento dei sistemi di incasso da parte delle Agenzie, e in particolare stato di attuazione e recepimento nelle Agenzie ambientali della direttiva AGID «*Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi*». (Determina n. 209/2018 GU n.152 del 3-7-2018);
- Novità su norme su *spending review* e su temi fiscali;

- Confronto tra le Agenzie sulle modalità di contabilizzazione degli oneri derivanti dagli introiti *ex lege* 68/2016 e formalizzazione di proposte di intervento normativo anche relativamente alla legge 132/2016.

C3. Inquadramento contrattuale, gestione del personale e relazioni sindacali

- Prosecuzione dei lavori del Gdl ristretto in materia di strutturazione dell'Area Tecnico Ambientale (art. 12 CCNL 2016-2018);
- Supporto alla contrattazione integrativa aziendale (comparto sanità CCNL 2016-2018) e successiva tornata contrattuale nonché partecipazione alla Commissione Paritetica costituita presso Aran;
- Proposta di scheda di valutazione della performance individuale in accordo con il gruppo di lavoro B1.

Area D

Sviluppo e Innovazione, Formazione e Comunicazione

Nell'ambito della programmazione 2019 è prevista un'ulteriore implementazione delle attività dell'area D.

D1. IMPEL e Rapporti Internazionali

Nel 2019 sarà necessario impostare una profonda revisione della partecipazione ad Impel poiché, così come già rilevato in più occasioni, è necessario favorire ulteriormente la partecipazione dei funzionari delle Agenzie alle attività ed ai gruppi di lavoro IMPEL nelle varie aree tematiche ("*Industry and Air*"; "*Waste and TFS*"; "*Water and Land*"; "*Nature protection*"; "*Cross-cutting tools and approaches*"), al fine di meglio diffondere i risultati e gli strumenti elaborati in seno alla rete IMPEL.

Verrà inoltre sviluppato, a cura dell'Ufficio di Presidenza, un progetto finalizzato allo studio e al confronto dei modelli di *Governance* ambientali di altri Paesi, ai fini della comparazione e armonizzazione di norme tecniche e modelli organizzativi.

La proposta, comprensiva del piano dei costi e dei risultati attesi, sarà sottoposta all'Assemblea per la sua formale approvazione

D2. Formazione

Questa è l'area di attività che ha avuto maggior sviluppo all'interno dell'Associazione.

Nel 2018, continuando su una strada tracciata sin dalla sua costituzione, l'Associazione ha organizzato i diversi momenti formativi sia a partire dalle esigenze strategiche individuate dalla Presidenza, in accordo con l'UdP, che da quelle nate da esigenze operative dei collaboratori delle Agenzie.

Tali momenti formativi hanno permesso da un lato di realizzare economie di scala nell'organizzazione dall'altro di dare al personale delle Agenzie l'opportunità di partecipare a momenti di reciproco confronto e aggreganti per l'intero Sistema.

La necessità di avere una base comune di conoscenze tecniche da sviluppare attraverso il confronto tra i collaboratori delle Agenzie insieme a quella di monitorare lo stato di attuazione della legge 132/2016, al fine di procedere verso la costruzione di un Sistema Nazionale il più possibile omogeneo, troveranno, anche per il 2019, pronta risposta nella creazione di momenti formativi diretti sia ai collaboratori delle Agenzie sia alle direzioni strategiche.

Per questo nel 2019 si continuerà ad implementare l'azione di quest'area.

In considerazione, inoltre, delle numerose richieste pervenute, sarà necessario valutare l'opportunità di aprire i momenti formativi anche alla partecipazione di soggetti esterni (sia dipendenti PA che privati).

La formazione sarà organizzata secondo i seguenti livelli:

- ✓ **Livello strategico con formula residenziale:** organizzazione, in capo all'Ufficio di Presidenza, di eventi formativi con la formula residenziale delle *School* che hanno avuto un ottimo riscontro in tutte le edizioni passate;
- ✓ **Livello operativo su tematiche specifiche:** organizzazione di eventi formativi su tematiche di natura legislativa o tecnica. Gli argomenti oggetto di approfondimento potranno essere proposti dalle singole Agenzie, verranno successivamente discussi dall'Ufficio di Presidenza che individuerà, tra quelle proposte, le tematiche oggetto dei corsi;

- ✓ **Allineamento e sviluppo delle competenze manageriale dei quadri e dei dirigenti**
- ✓ **Eventi formativi *work in progress*** per quanto riguarda il nuovo CCNL e i suoi aspetti applicativi: è questa una tematica che necessita di formazione costante e continua del personale coinvolto al fine di approfondire e omogenizzare le modalità operative.
- ✓ **Alta formazione per i direttori generali:** sarà promossa la partecipazione a momenti di studio e confronto con analoghi Enti Europei al fine di promuovere il confronto e l'adozione di *best practise*.

D3. Comunicazione e sito web

Per quanto riguarda la comunicazione dell'Associazione si continuerà ad implementare i contenuti del sito web e ad usare i profili social che rappresentano senza alcun dubbio il mezzo attraverso il quale passa la comunicazione in materia ambientale.

Anche per l'anno 2019 gli obiettivi dell'attività saranno i seguenti:

- Coordinamento dell'attività di comunicazione delle iniziative nelle quali è coinvolta AssoArpa;
- Supervisione e coordinamento nell'aggiornamento del sito web AssoArpa;
- Promozione della comunicazione in materia ambientale tra gli Enti del Sistema Nazionale;
- Svolgimento delle attività di comunicazione in sinergia e collegamento continuo con il Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione designato dall'Associazione e incardinato nello Staff della Presidenza.

L'area della comunicazione è una delle aree e degli argomenti sviluppati a livello di SNPA.

In data il 22 febbraio 2018, il Consiglio nazionale Snpa ha recepito la proposta di trasformare il precedente GdL n.48 "Comunicazione", in una *Rete dei referenti della comunicazione e informazione* che è diventata la *Rete comunicazione e informazione Snpa*.

La Rete, oltre al compito di coordinare i vari soggetti che compongono il sistema per queste tematiche, ha anche il compito di assicurare una gestione quotidiana degli strumenti di

comunicazione integrati già messi in campo (AmbienteInforma, @Snpambiente) e gli altri che verranno attivati. Ovviamente tale comunicazione va integrata sempre con quella dell'Associazione.

AREA E

Area dei Progetti Speciali

Non essendoci progetti speciali previsti l'area non viene attivata per il 2019.

AREA F

Area della Green Economy

L'area F non viene attivata per l'anno 2019 poiché le tematiche non necessitano più di un'area appositamente dedicata e in ogni caso la tematica va ricollocata in area SNPA (Tic VI sottogruppo appalti verdi)

Conclusioni

Nel 2018 è giunto a conclusione il primo mandato di AssoArpa nella sua forma giuridica rinnovata, viene consegnata alla nuova *governance* un'Associazione consolidata nelle modalità operative, con una gestione economica positiva, con un posizionamento strategico chiaro e condiviso e con una prospettiva di attività di lungo periodo.

Luca Marchesi
Presidente

Roma 12 dicembre 2018